

	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ICI	14/00018316	ITA:		MOLISE	C
PROVINCIA E COMUNE: IS - Pettoranello di Molise			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) Il castello, ubicato alla sommità della collina dominante il tratturo Pescasseroli-Candela, disposto secondo un orientamento N.O., presenta un impianto di forma quadrilatera con un cortile interno trapezoidale. L'accesso al suddetto cortile avviene tramite un corridoio coperto da una volta a crociera impostata su base rettangolare. I lati interni sono irregolari e la disposizione delle finestre è del tutto casuale; infatti non è possibile individuare una griglia geometrica dove sono inseriti i singoli elementi o stabilire una tipologia ricorrente per i medesimi. Si individuano archi a tutto sesto in pietra lavorata, finestre quadrate con ornate in pietra, finestre rettangolari con stipiti e architravi in pietra sagomata e finestre circolari. Interessante, dal punto di vista tipologico, la scala di accesso al piano superiore ubicata sul lato nord del cortile, la quale è costituita da una rampa ad elle su volte in pietra e sommontata da un piccolo porticato con tetto inclinato ad una falda. All'esterno si nota subito la differenza che esiste fra il fronte principale, ricostruito dopo il terremoto del 1805, e il fronte occidentale di maggior interesse tipologico-ambientale. Il lato di ingresso, come l'interno, presenta come una casualità geometrica degli elementi architettonici, anche se si individua nel vecchio portale, costituito da stipiti ad arco ribassato con pietra sagomata, un elemento di notevole interesse scenografico. La facciata occidentale mette in evidenza l'origine antica del maniero, dove le torri rotonde, poste all'estremità, raccordano la semplice ma interessante antica facciata.		
LUOGO: Largo Palazzo (+ ram)					
OGGETTO: castello					
CATASTO: F. 6 (1982) part. 564-892-918.					
CRONOLOGIA: XIII (1269) - XVI (1525) - XIX (1805).					
AUTORE: ?					
DEST. ORIGINARIA: residenza					
USO ATTUALE: residenza					
PROPRIETÀ:					
VINCOLI <u>LEGGI DI TUTELA:</u> <u>P.R.G. E ALTRI:</u>					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: quadrilatera; cortile.					
COPERTURE: tetto a più falde; orditura in legno; manto in coppi.					
VOLTE o SOLAI: volta a crociera; in pietra; intonacata; solai; tipi non accertabili.					
SCALE: esterna in parte nel cortile; in angolo; ad una rampa; su volte; coperta da tetto.					
TECNICHE MURARIE: muratura in blocchi irregolari di pietra; intonacata.					
PAVIMENTI: battuto di cemento					
DECORAZIONI ESTERNE: portone con stipiti e architrave in pietra lavorata					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 ps. cantine Ops. su roccia di pietra calcarea.					

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. to:1.

FOTOGRAFIE:

All.ti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio storico comunale di Pettoranello di Molise
Archivio di Stato di Campobasso

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Emilio Galuppo architetto

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il castello nasce probabilmente durante il secolo XIII come una rude fortezza abitata da Goffredo di Faenza. L'impianto planimetrico aveva pressoché una forma quadrata ma senza i torrioni laterali; durante l'epoca vicereale si registra una ristrutturazione e forse un ampliamento con il potenziamento dei torrioni cilindrici che vengono arricchiti da una strombatura basamentale. Dopo il terremoto del 1805 che lo distrusse in parte, il maniero viene riadattato e trasformato in palazzo baronale così come é visibile oggi (Bibl. III).

SISTEMA URBANO:

il castello, sorto alla sommità di una collinetta dominante il tratturo Pescasseroli-Candela, diventa il fulcro del primo modesto aggregato edilizio.

RAPPORTI AMBIENTALI: Ldc + traversa Largo Palazzo + traversa Via Pettorano Vecchio

Il castello prospetta su uno slargo e ricade nel centro abitato, su un lotto di forma quadrilatera, in posizione isolata.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma della famiglia Caracciolo sul parapetto della scala nel cortile.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XIX (1805) ristrutturazione

BIBLIOGRAFIA:

- Bibl. I - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni vol. III°. Cava dei Tirreni (SA) 1952 pag. 298.
Bibl. II - A. Paolino-C. Cogo: Da pectoranum a Pettoranello di Molise. Altri (FR) 1990 pag. 23-24-36-49-55.
Bibl. III - Relazione arch. M. Coletta.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: